

Bimbi e sindromi rare, il dono da 5mila euro

BRUGNERA

Far del bene divertendosi non è impresa semplice, ma sabato scorso è perfettamente riuscita. A Tamai, la seconda edizione del Pigiamma Party ha unito tutti i partecipanti nel divertimento e nella solidarietà. Nonostante vento e pioggia, al capannone allestito per la festa sono stati davvero tanti, la maggior parte, coloro che si sono presentati con il dress code della serata, ovvero in pigiama, cosa che ha contribuito a creare la giusta atmosfera. Circa 500 le persone arrivate, molte le famiglie con bambini al seguito. La struttura della Polisportiva Tamai guidata dal presidente Elia Verardo si è rivelata l'hospitality ideale per la cena con a seguire il ballo ispirato dalle scelte musicali di Roby dj.

Cosa più importante, i partecipanti non hanno mancato di contribuire alla raccolta fondi che aveva un doppio scopo: alimentare la ricerca sulla sindrome di Rett e sostenere l'associazione Le Petit Port. La prima è una rara malattia genetica che colpisce quasi esclusivamente le bambine. Sindrome crudele dato che dopo il primo anno, anno e mezzo di vita apparentemente normale, porta ad una grave regressione dello sviluppo. La piccola che ne è colpita perde gradualmente l'uso della parola e delle mani. Le Petit Port è un'importante e conosciuta realtà associativa

fondata nel 2008 dal Primario pordenonese di Pediatria Roberto Dall'Amico e da Ugo Furlan. Direttamente collegata al reparto dell'ospedale pordenonese, aiuta i più piccoli in ambito pediatrico e le loro famiglie.

L'organizzazione del Pigiamma Party, l'associazione locale Auxilia (quella della Tamai in rosa) ha deciso di destinare mille dei 5mila euro raccolti alla ricerca sulla malattia rara. Alla serata era anzi presente per questo la giovane Alice accompagnata dal babbo Gianni Del Col. Gli altri 4mila andranno a sostenere Le Petit Port rappresentata alla festa da Fedora Nascimben. A conti fatti, una serata dunque doppiamente riuscita: perché ha por-

tato allegria e musica ai presenti e perché consentirà importanti aiuti a chi ne ha bisogno.

Auxilia è una Odv ancora molto giovane, dato che ha festeggiato il suo primo anno di vita solo nel dicembre scorso, ma si sta già dando parecchio da fare nel settore dell'aiuto diretto, soprattutto ai bambini. Il Natale scorso organizzò ad esempio "Coloriamo la Pediatria". Un'iniziativa che proponeva a chi volesse aderire di lasciare un "regalo sospeso" per i piccoli ricoverati dell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone. Fu un successo che portò Verusca Quaia, Manuela Breda, Anna Bolzan e Paola Bertolo a consegnare alla Pediatria giochi e materiale didattico sufficienti ad accostare 200 bambini.

Denis De Mauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EVENTO Presente alla festa per raccogliere i fondi la piccola Alice